



Consorzio per la realizzazione del sistema integrato
di welfare ambito-zona di Poggiardo

Andrano, Botrugno, Castro, Diso, Giuggianello, Minervino di Lecce, Nociglia, Ortelle, Poggiardo,
Sanarica, S.Cassiano, S. Cesarea Terme, Spongano, Surano, Uggiano la Chiesa

REGOLAMENTO DEL ASSEMBLEA CONSORTILE DELL'AMBITO DI POGGIARDO

ART.1 DEFINIZIONE

L'Assemblea rappresenta la diretta espressione degli Enti aderenti. E' l'organo istituzionale del Consorzio, con funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo. L'Assemblea è composta dai legali rappresentanti degli Enti consorziati o loro delegati. La delega deve essere effettuata per iscritto e a tempo indeterminato ed avrà efficacia fino a espressa revoca. La Azienda Sanitaria Locale LE/2 e la Provincia di Lecce, pur non essendo Enti consorziati, in quanto altri sottoscrittori dell'Accordo di Programma per il Piano di Zona di Ambito, partecipano all'assemblea senza diritto di voto.

ART.2 SEDE

L'Assemblea Consortile ha sede presso la sala consiliare del Comune del Presidente dell'Assemblea nominato dalla stessa.

ART.3 COMPOSIZIONE

L'Assemblea è composta dai legali rappresentanti degli Enti consorziati o loro delegati. La delega deve essere effettuata per iscritto e a tempo indeterminato ed avrà efficacia fino a espressa revoca. Fanno parte, altresì, dell'**Assemblea Consortile**, senza diritto di voto, un rappresentante designato dalla Provincia di Lecce ed un rappresentante designato dalla AUSL LE , quali altri Enti sottoscrittori dell'Accordo di Programma.

ART.4 FUNZIONI

L'Assemblea Consortile svolge le funzioni di cui all'art. 11 dello Statuto. In particolare compete all'Assemblea Consortile

- a) la nomina del Presidente dell'Assemblea consortile fra i suoi componenti;
- b) la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- c) la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- d) la nomina dell'organo di controllo;
- e) l'approvazione del bilancio preventivo annuale e pluriennale e le relative variazioni;
- f) l'approvazione del conto consuntivo;
- g) le deliberazioni sulla partecipazione del Consorzio ad enti, società ed associazioni e cooperative sociali;
- h) le deliberazioni sull'assunzione di mutui;
- i) le proposte agli Enti consorziati di eventuali modifiche statutarie;
- j) le spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
- k) l'ammissione di altri Enti al Consorzio;
- l) la definizione delle strategie generali;
- m) i regolamenti, salvo quelli in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi da adottarsi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dall'Assemblea;
- n) investimenti pluriennali, acquisizioni e alienazioni eccedenti l'ordinaria Amministrazione.
- o) istituzione e variazione delle tariffe dei servizi e degli interventi a domanda individuale previsti dal Piano di Zona sociale da determinarsi annualmente;

ART.5 PRESIDENZA

Il Presidente dell' **Assemblea Consortile** è nominato dall'Assemblea fra i rappresentanti legali degli Enti consorziati e con la maggioranza prevista dal secondo comma dell' articolo 12 dello Statuto.

Il Presidente rappresenta l' **Assemblea Consortile** nei rapporti con i soggetti esterni.

Il Presidente convoca l' **Assemblea Consortile**, anche su richiesta motivata di uno solo dei componenti, ovvero su proposta del Responsabile dell'Ufficio di Piano, definisce l'ordine del giorno di ciascuna seduta, ne presiede e coordina i lavori, dà esecuzione alle determinazioni attraverso l'Ufficio di Piano.

Nelle sedute dell' **Assemblea Consortile**, il Presidente dirige e regola la discussione, mantiene l'ordine e assicura il rispetto delle procedure e del presente regolamento.

Al termine della discussione di ogni punto all'o.d.g. in cui vengano prese decisioni, il Presidente riassume agli intervenuti i contenuti della deliberazione per l'approvazione definitiva e la sua corretta messa a verbale.

Il Presidente, in caso di assenza o impedimento, è sostituito dal rappresentante legale dell'Ente consorziato che rappresenta la maggiore quota di partecipazione al Consorzio.

ART.6 ASSISTENZA TECNICA

L'assistenza tecnica ai lavori dell' **Assemblea Consortile** è assicurata dal Direttore e dal Segretario del Consorzio

L'Ufficio di Piano ha la funzione di predisporre l'istruttoria, nonché gli adempimenti connessi alle decisioni, alle relazioni, agli ordini del giorno ed ai verbali delle riunioni dell' **Assemblea Consortile**.

ART.7 CONVOCAZIONI

L'**Assemblea Consortile** è convocato dal Presidente almeno tre volte l'anno, su richiesta del Presidente del C.d.A., ovvero su richiesta di almeno 1/3 dei componenti.

La convocazione avviene mediante avviso scritto con l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno.

L'avviso deve pervenire ai destinatari, componenti dell' **Assemblea Consortile**, con indicazione del giorno, dell'ora e del luogo di riunione, almeno tre giorni prima della data fissata per la seduta.

Nei casi d'urgenza, l'**Assemblea Consortile** può essere convocato anche con avviso da inoltrare, almeno 24 ore prima della seduta, attraverso telegramma, fax, posta elettronica o qualunque altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento.

ART.8 ORDINE DEL GIORNO

Con l'avviso di convocazione, viene trasmesso l'ordine del giorno dei lavori, corredato da ogni utile documentazione atta a favorire la preliminare conoscenza degli argomenti da parte di ogni componente dell' **Assemblea Consortile**.

Al primo punto dell'ordine del giorno viene iscritto il verbale della seduta precedente per l'approvazione.

ART.9 VALIDITA' DELLE RIUNIONI E VOTAZIONI

All'ora fissata per la convocazione, il Presidente procede all'appello dei presenti e può dare inizio ai lavori solo se sussiste il numero legale dei componenti del **Assemblea Consortile**, pari, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, almeno al 66% delle quote consortili.

Il numero legale deve permanere per tutta la durata della seduta.

Il processo verbale delle riunioni è curato dal Segretario o suo delegato, che lo sottoscrive unitamente al Presidente, e viene conservato nell'archivio dell'Ufficio di Piano.

Il **Assemblea Consortile** delibera con voto palese e a maggioranza dei legali rappresentanti dei Comuni presenti.

Ciascun componente dispone di un voto plurimo in relazione alle quote di partecipazione detenute dall'Ente rappresentato, con i seguenti criteri:

Comuni	Popolazione	Tot. Comune	Voto per Comune (arrotondamento)
POGGIARDO	6.075	12,86	13
ANDRANO	5.160	10,92	11
BOTRUGNO	3.046	6,45	6
CASTRO	2.557	5,41	5
DISO	3.298	6,98	7
GIUGGIANELLO	1.286	2,72	3
MINERVINO DI LECCE	3.949	8,36	8
NOCIGLIA	2.669	5,65	6
ORTELLE	2.489	5,27	5
SANARICA	1.446	3,06	3
SAN CASSIANO	2.223	4,71	5
SANTA CESAREA	3.095	6,55	7
SPONGANO	3.814	8,07	8
SURANO	1.791	3,79	4
UGGIANO LA CHIESA	4.341	9,19	9
TOTALI	47.239	100,00	100

ART. 10
PUBBLICITA' DELLE DELIBERAZIONI
DEL ASSEMBLEA CONSORTILE

Le deliberazioni adottate dall' **Assemblea Consortile**, e i verbali delle sedute, sono pubblicati all' Albo pretorio del Consorzio.

La pubblicità delle deliberazioni deve avvenire nelle medesime forme previste dai vigenti regolamenti comunali per le deliberazioni delle Giunte e dei Consigli Comunali.

ART. 11
MODIFICA E/O INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO

Eventuali modifiche e/o integrazioni del presente Regolamento sono approvate dall' **Assemblea Consortile**.

ART. 12
ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore, a seguito dell'approvazione del **Assemblea Consortile**, e della pubblicazione all'Albo pretorio del Consorzio.

Data 28 dicembre 2009